

**PROVVEDIMENTO DI INDIZIONE**

**DC24\_002\_MEPA**

<b>OGGETTO</b>	<b>SERVIZIO DI MIGRAZIONE DELLA SOLUZIONE APPLICATIVA “HERMES” IN USO PRESSO IL COMUNE DI PAVIA SUL CLOUD NIVOLA</b> (CUP G11C22000350006)
<b>DURATA</b>	A decorrere <b>dall’avvio del servizio</b> , secondo le modalità e le tempistiche che verranno concordate con il CSI-Piemonte, a seguito dell’incontro del kick off, che dovrà essere fissato entro 15 giorni lavorativi dalla data di stipula del Contratto, <b>ed entro il 31 maggio 2024</b>
<b>APPALTATORE</b>	<b>A.C.R. Progetti S.r.l.</b>
<b>TIPOLOGIA DI PROCEDURA</b>	Affidamento diretto ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici e, in particolare, dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e del “Regolamento in materia di approvvigionamenti” del CSI-Piemonte, da esperirsi tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. “Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta”)
<b>VALORE APPALTO<sup>1</sup></b> <b>(oltre oneri di legge)</b>	Ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il valore dell’appalto è pari a <b>Euro 24.200,00</b> , di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Euro 24.200,00 per importo complessivo a base d’asta;</li> <li>• Euro zero per oneri di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso<sup>2</sup></li> </ul>
<b>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</b>	Minor prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
<b>MOTIVAZIONI</b>	Affidamento diretto alla società A.C.R. Progetti S.r.l. in quanto soggetto titolato ad erogare le attività di migrazione oggetto di appalto in qualità di proprietario della soluzione applicativa attualmente in uso e quindi in possesso delle specifiche e necessarie capacità tecniche funzionali, nonché di adeguato titolo giuridico funzionale ad operare sugli applicativi e a trattarne i relativi dati

<sup>1</sup> Per il presente approvvigionamento il CSI-Piemonte non procede alla determinazione dei costi della manodopera ai sensi dell’art. 41, comma 14, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. – in analogia a quanto disposto dall’art. 108, comma 9, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. – in quanto il servizio oggetto del presente appalto è riconducibile ai servizi di natura intellettuale per i quali non sussiste l’obbligo di indicazione dei costi della manodopera da parte dell’Operatore Economico

<sup>2</sup> Salva un’eventuale diversa determinazione degli oneri derivanti da rischi di interferenza, come definiti per mezzo di apposito DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art. 26, c. 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

<b>REQUISITI</b>	SI, possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali
<b>RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)</b>	Stefano Lista, in qualità di Responsabile della Funzione Organizzativa "Infrastrutture" del CSI-Piemonte (già Responsabile Unico del Procedimento - rif. Provvedimento di nomina del Direttore Generale del 24 febbraio 2022 come aggiornato con Provvedimento del 19 luglio 2022)
<b>APPROVAZIONI</b>	Il Responsabile della Funzione Organizzativa "Acquisti e Servizi aziendali": <ul style="list-style-type: none"> <li>• autorizza il presente affidamento diretto;</li> <li>• approva il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'appalto in oggetto (vd. par. 3 delle "Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento");</li> <li>• approva la documentazione della procedura: Capitolato Speciale d'Appalto – Requisiti Tecnici, Condizioni Particolari di Contratto</li> </ul>
<b>DATA</b>	Vale la data della firma digitale del presente documento, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Allegati:

- "Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento" della Funzione Organizzativa "Infrastrutture" del 24 gennaio 2024 (Allegato 1)
- Capitolato Speciale d'Appalto – Requisiti Tecnici, Condizioni Particolari di Contratto (Allegato 2)

OMISSIS
---------

Funzione Organizzativa  
 "Acquisti e Servizi aziendali"  
 (Antonello Ghisaura)  
*Firmato digitalmente ai sensi  
 dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

<b>ESIGENZA</b>	<b>RdA</b>	<b>WBS</b>	<b>Codice Materiale CSI</b>	<b>CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Approvv. continuativo</b>
ES20230724	2023000669	P23-1053-ACQU	72253000-3-000	n.a.	G11C22000350006	NO

## **MOTIVAZIONI E MODALITA' DELL'APPROVVIGIONAMENTO**

### **AFFIDAMENTO DIRETTO**

#### **ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI MIGRAZIONE DELLA SOLUZIONE APPLICATIVA "HERMES" IN USO PRESSO IL COMUNE DI PAVIA SUL CLOUD NIVOLA**

#### **Premessa**

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del "progetto" di cui all'art. 41, comma 12 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., unitamente alla documentazione complessiva della procedura di approvvigionamento.

#### **1. Oggetto e Durata**

Oggetto del presente affidamento è l'acquisizione del servizio per la migrazione sul Cloud Nivola dell'applicazione "HERMES" attualmente installata presso il CED del Comune di Pavia.

Il servizio di migrazione comprende le seguenti attività:

- evoluzione in ambiente Cloud con ampliamento del software Hermes, già installato presso il Comune, sia del numero di utenti che dei moduli;
- coprire ed evolvere le funzionalità ora svolte dal software Help desk, fornendo servizi raggiungibili da ogni utente del Comune;
- n. 40 giornate di assistenza specialistica per le nuove esigenze di sviluppo e configurazione del software Hermes e la sua migrazione nell'ambiente Cloud fornito dal CSI e così dettagliate:
  - installazione nel nuovo ambiente cloud di Hermes;
  - installazione nel nuovo ambiente cloud delle componenti cartografiche;
  - migrazione degli attuali flussi di occupazione suolo e nuova implementazione per i mercati;
  - migrazione ed evoluzione dei flussi di manutenzione edifici;
  - implementazione di un nuovo ambito Help Desk ed Economato.

Le prestazioni oggetto di appalto dovranno essere erogate a decorrere dall'avvio del servizio, secondo le modalità e le tempistiche che verranno concordate con il CSI Piemonte, a seguito dell'incontro del kick off, che dovrà essere fissato entro 15 giorni lavorativi dalla data di stipula del Contratto, ed entro il 31 maggio 2024.

## **2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento**

Il CSI Piemonte opera come Cloud Service Provider certificato per la Pubblica Amministrazione avendo già acquisito la qualifica rilasciata dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) ai sensi delle Circolari 2 e 3 del 2019<sup>1</sup>, nonché oggi ai sensi del combinato disposto del Regolamento Agid n. 628/2020, determine ACN 306 e 307 del 18 gennaio 2022, Decreti direttoriali ACN n. 2 e 8 del 2023.

Tenuto conto che uno dei più importanti ambiti di offerta dei servizi infrastrutturali del Consorzio è la piattaforma Cloud (servizi IaaS, PaaS e SaaS), si rende necessario procedere al soddisfacimento dei nuovi requisiti minimi di sicurezza - previsti per le infrastrutture pubbliche e per i Cloud Service Provider che offrono servizi IaaS, PaaS e SaaS alla Pubblica Amministrazione - imposti da AGID e, ultimi in ordine di tempo, da ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale)<sup>2</sup> con Determina n. 307 del 18/01/2022.

La piattaforma *Nivola* era già qualificata dall'AgID quale Cloud Service Provider (CSP) di "Tipologia C" con possibilità di erogare servizi Cloud IaaS e PaaS destinati alle Pubbliche Amministrazioni sin dal 21 dicembre 2018 e rientra nelle infrastrutture del CSI-Piemonte che sono state confermate da AGID, il 10/02/2020, come candidabili a essere utilizzate dal Polo Strategico Nazionale (PSN).

L'attuazione della nuova Strategia Cloud Italia avviata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha in seguito determinato l'adozione di un regolamento da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale finalizzato a definir criteri e passi operativi per la sua implementazione da parte delle amministrazioni italiane. Il "*Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione*" è stato pubblicato il 15 dicembre 2021. A seguito di tali disposizioni, il 18 gennaio 2022 l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha predisposto con la determina n. 306, il modello che definisce i criteri di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni.

Al fine poi di garantire una opportuna protezione ai dati e ai servizi classificabili come strategici, critici e ordinari, l'ACN ha adottato la determina n. 307 contenente i relativi livelli minimi e le caratteristiche che devono assicurare le infrastrutture digitali e i servizi cloud di cui si avvalgono le amministrazioni e il nuovo processo di qualificazione dei servizi cloud. Con atti successivi l'ACN ha definito percorsi di accreditamento differenziati per i fornitori di servizi cloud e le infrastrutture pubbliche.

---

<sup>1</sup> Circolare N° 2 "Adozione di standard per la rappresentazione elettronica e l'identificazione univoca del patrimonio informativo di natura giuridica e istituzione del Forum Nazionale per l'informazione giuridica" e Circolare N° 3 "Accesso unico al Fascicolo Sanitario Elettronico e gestione temporanea dell'indice dei metadati dei documenti sanitari"

<sup>2</sup> DPCM del 01/09/2022 "Modalità e termini per assicurare il trasferimento delle funzioni, dei beni strumentali e della documentazione dall'Agenzia per l'Italia digitale e dal Dipartimento per la trasformazione digitale all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. (22A05913)"

Per i fornitori di servizi cloud è stato previsto un percorso di qualificazione con scadenza 18 gennaio 2024. Per le infrastrutture e i servizi cloud gestiti dalle pubbliche amministrazioni o affidate a società in house è richiesto l'adeguamento ai livelli minimi previsti ed è necessario sottoscrivere una relazione di conformità entro il 18 gennaio 2024.

Al fine di rispettare i livelli minimi previsti per poter gestire dati ordinari e critici è stato avviato nel febbraio 2022 un percorso di analisi e di adeguamento che ha richiesto 22 mesi di lavoro per giungere alla copertura completa dei 434 requisiti complessivi e che si è concluso il 22 novembre 2023.

Il 27 novembre 2023, sono state inviate all'ACN le due PEC previste per la richiesta di qualificazione come fornitore di servizi cloud e come gestore di infrastrutture e servizi cloud per la PA. Le richieste di qualifica contengono i livelli di copertura dei requisiti idonei a gestire dati e servizi classificati come ordinari – la maggior parte dei dati e servizi ospitati- e critici - tipicamente correlati ai servizi sanitari -, garantendo in questo modo la possibilità di erogare in continuità i servizi degli Enti Consorziati e non e dei soggetti privati.

L'ACN provvederà ad emettere apposito decreto di qualifica entro il termine massimo di 60 giorni e a pubblicare sul marketplace cloud l'avvenuta qualifica (<https://catalogocloud.acn.gov.it>). La data effettiva di qualifica sarà quella di invio delle PEC, 27 novembre 2023.

L'infrastruttura *Nivola* è quindi attualmente pienamente qualificata per fornire servizi Cloud alle Pubbliche Amministrazioni ed in tale contesto il Comune di Pavia, ha richiesto al CSI Piemonte di predisporre una proposta tecnico-economica per le attività relative al voucher Cloud (attività di migrazione e utilizzo cloud CSI) richiedendo al Consorzio di assumere il ruolo di coordinamento dell'attività di migrazione della soluzione applicativa "HERMES".

Pertanto, al fine di garantire le attività di migrazione sul *Cloud Nivola* della soluzione applicativa "HERMES", in uso presso il Comune di Pavia, si rende necessario procedere con un affidamento diretto, secondo la normativa vigente di riferimento, alla società A.C.R. Progetti S.r.l. in quanto soggetto titolato ad erogare le attività di migrazione in oggetto in qualità di proprietario della soluzione applicativa attualmente in uso e quindi in possesso delle specifiche e necessarie capacità tecniche funzionali, nonché di adeguato titolo giuridico funzionale ad operare sugli applicativi e a trattarne i relativi dati<sup>3</sup>.

### **3. Spesa prevista**

Per l'approvvigionamento in oggetto si prevede un importo complessivo a base d'asta pari a **Euro 24.200,00** (oltre oneri di legge, inclusi oneri per la sicurezza derivanti da interferenza pari a Euro zero).

L'importo è stato definito sulla base della quotazione informale del fornitore A.C.R. Progetti S.r.l. e risulta coerente con le tariffe di mercato ed analoghe attività relative all'adeguamento e migrazione su Cloud Nivola di componenti applicative.

---

<sup>3</sup> Rif. Comunicazione di infungibilità del fornitore ns Prot. 23425 del 12/12/23

Il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'acquisizione in oggetto individua le seguenti voci:

**A) Importo servizio oggetto d'appalto**

A1	Importo a base d'asta	Euro 24.200,00
	<b>Totale A</b>	<b>Euro 24.200,00</b>

**B) Importo per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso**

B1	Oneri per la sicurezza da interferenza	Euro 0,00
	<b>Totale B</b>	<b>Euro 0,00</b>

	<b>Totale A + B</b>	<b>Euro 24.200,00</b>
--	---------------------	-----------------------

**C) Somme a disposizione dell'Amministrazione**

C1	Spese per contributo ANAC ( <i>Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici</i> )	n.a.
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2	IVA ( <i>al 22%</i> ) di A)	Euro 5.324,00
C3	IVA ( <i>al 22%</i> ) di B)	Euro 0,00
	<b>Totale C</b>	<b>Euro 5.324,00</b>

	<b>Totale A + B + C</b>	<b>Euro 29.524,00</b>
--	-------------------------	-----------------------

Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso è pari a Euro 24.200,00 (oltre oneri di legge), salva un'eventuale diversa determinazione degli oneri derivanti da rischi di interferenza, come definiti per mezzo di apposito DUVRI<sup>4</sup>.

Per il presente approvvigionamento il CSI-Piemonte non procede alla determinazione dei costi della manodopera ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. – in analogia a quanto disposto dall'art. 108, comma 9, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. – in quanto il servizio oggetto del presente appalto è riconducibile ai servizi di natura intellettuale per i quali non sussiste l'obbligo di indicazione dei costi della manodopera da parte dell'Operatore Economico.

**4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale**

L'importo dell'approvvigionamento è inserito nella PTE verso il Comune di Pavia (Prot. CSI n. 12818/2023 del 10/07/2023) e trova copertura economica nell'ambito della Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Comuni" del PNRR (Progetto: Migrazione verso ambienti cloud dei servizi digitali dell'Amministrazione - CUP G11C22000350006).

L'offerta è stata affidata con lettera Prot.104966 del 06.09.2023 e Determina n. 14-314/2023 del 30.05.2023

<sup>4</sup> Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art. 26, c. 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

## **5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.**

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come “Legge di Stabilità 2016”), in particolare all’art. 1, commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. “elenco ISTAT”) l’obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei “Soggetti Aggregatori”, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha comunque conformato - in via prudenziale - il proprio iter autorizzativo per gli “acquisti IT” a quanto disposto dalla normativa sopra richiamata.

Poiché l’appalto in questione si configura come “acquisto IT”, si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive, Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A., della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l’appalto intende rispondere.

Alla data odierna il riscontro è il seguente:

- sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o strumento analogo;
- per quanto concerne, invece, il canale Consip del “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)”, dalla consultazione del “Bando per l’abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” nell’ambito della categoria “Software” risultano disponibili i “Licenze software”.

Configurandosi il presente affidamento riconducibile al prodotto sopra citato, risulta possibile la gestione dell’affidamento tramite MEPA (Rif. “Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta”) e, pertanto, l’approvvigionamento in oggetto rientra nella fattispecie di cui all’art. 1, comma 512, della Legge 208/2015 e s.m.i.

## **6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013**

Il presente approvvigionamento rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni ISO 27001:2013.

## **7. Conformità alla norma ISO 50001:2018**

Il presente approvvigionamento non rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni ISO 50001:2018.

## **8. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018**

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 45001:2018 e non è necessaria la verifica preventiva di conformità.

### **9. Conformità alle disposizioni ISO 14001:2015**

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 14001:2015.

### **10. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2019**

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione della norma ISO 22301:2019 ed è stata effettuata la verifica preventiva di conformità. Verranno previste misure specifiche atte a garantire la continuità operativa dei servizi erogati.

### **11. Conformità alle disposizioni ISO 20000-1:2018**

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 20000-1:2018.

### **12. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali**

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Si precisa:

- ambito di riferimento: Infrastruttura - Servizi Nivola
- responsabile del trattamento: il Fornitore del Servizio
- titolare del trattamento: Comune di Pavia
- tipo di dati personali: dati anagrafici, dati di accesso, dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento, dati giudiziari
- categorie di interessati: Comune di Pavia e utenti finali

### **13. Modalità di approvvigionamento**

Alla luce di quanto sopra esposto, visti il "Regolamento in materia di approvvigionamenti" del CSI Piemonte e la normativa in materia di appalti pubblici, e in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., si darà avvio all'approvvigionamento in oggetto mediante affidamento diretto alla società A.C.R. Progetti S.r.l.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) – ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., sotto la propria personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dall'art. 4.7 del Codice Etico del CSI-Piemonte – dichiara:

- di osservare il "Sistema integrato 231 – Anticorruzione e Trasparenza" del CSI-Piemonte, tra cui il Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/01, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e il Codice Etico;

- che l'incarico ricevuto non coinvolge alcun proprio personale interesse, anche potenziale, ovvero di parenti, o affini entro il secondo grado, o del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali ha rapporti di frequentazione abituale;
- di non avere comunque nessuna situazione di conflitto di interessi di cui all'art. 4.7 del Codice Etico;
- di segnalare, con le modalità previste dal Codice Etico, qualunque circostanza, anche sopravvenuta, che possa determinare l'insorgenza di un potenziale conflitto, in qualsiasi fase del procedimento, per tutta la durata dell'incarico.

Il presente documento viene sottoscritto dal Responsabile della Funzione Organizzativa "Acquisti" per gli aspetti e per la correttezza dei passaggi endoprocedimentali di propria competenza

Il RUP  
Funzione Organizzativa Infrastrutture  
(Stefano Lista)

*Firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Funzione Organizzativa "Acquisti"  
(Barbara Gallizia)

*Firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Pubblicato il 28 febbraio 2024